



*Società per lo sviluppo e la promozione
di Genova e provincia*

**C 129 - VALORIZZAZIONE AREA CAMPI - IKEA
DEMOLIZIONE DEL MAGAZZINO E PORZIONE DI MENSA DISMESSI
UBICATI IN CORSO FERDINANDO MARIA PERRONE N. 15
NELL'AREA "EX ILVA LAMINATI PIANI"**

OGGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO:

**SCHEDE TECNICHE SPECIFICHE DEI MANUFATTI RICADENTI NEL LOTTO
DI INTERVENTO**

N. DOC.

C129/PES/C129.1 /ALLEGATO C ALLA R005

TIMBRO E FIRMA DEL PROFESSIONISTA:



Ing. Augusto M. Isola Studio Tecnico

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Verificato	Validato	Descrizione
1	17/12/12						

Schede tecniche specifiche per i manufatti oggetto dell'appalto

Manufatto N. 1	Edificio ex-mensa
Manufatto N. 2	Edificio ex-magazzino

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO				N° 1		
DENOMINAZIONE				TAVOLE DI RIFERIMENTO		
Edificio Ex Mensa (demolizione parziale)				T01		
ALTEZZA MASSIMA DA PIANO CAMPAGNA (m)				VOLUME PARTE FUORI TERRA (m³ Vuoto Per Pieno)		
17				3500 m³ circa		
STATO DI FATTO ALLA CONSEGNA						
DESCRIZIONE: Immobile da demolire solo in parte: la parte da demolire coincide con il prospetto sud (quello verso l’edificio ex magazzino) e le strutture ad esso annesse per una profondità di circa 17 metri; è compresa in questa demolizione anche il piccolo corpo di fabbrica di sei metri di altezza, caratterizzato da un notevole degrado (si veda a tal proposito la documentazione fotografica in allegato A alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005), in cui sono presenti impianti e rifiuti. Tale edificio è caratterizzato da 3 piani fuori terra. La struttura portante è in c.a., costituita da pilastri, solai con travi principali e secondarie emergenti di altezza variabile: si dovrà verificare, prima delle attività di demolizione, la rispondenza dell’orditura rappresentata negli elaborati grafici e la tipologia dei solai con lo stato dei luoghi. Le finiture esterne e interne sono tipiche di un edificio produttivo/industriale, con finestrate caratterizzate da telai in ferro ed elementi in vetro. I prospetti sono intonacati e tinteggiati, in sufficiente stato di conservazione. La copertura è piana con manto in guaina bituminosa ardesiata. Vi è la presenza, nella parte interessata dalla demolizione, di un comignolo che corre parallelo alla facciata e di elementi di vecchi impianti di condizionamento ed elettrici che dovranno essere tolti e smaltiti a norma di legge prima della demolizione e sono di seguito elencate nella sezione “Smontaggi e Rimozioni”. Oltre a ciò si dovrà provvedere a una preventiva pulitura dei locali. TIPOLOGIA COSTRUTTIVA Calcestruzzo armato						
OPERE DI INTERESSE GENERALE						
MANUFATTI ATTIGUI						
- Viabilità di accesso al piazzale di proprietà di AMT						
IMPIANTI:						
Reti presenti all’interno dell’area:						

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO	N° 1	
- Rete tubazioni pozzi ILVA ; - rete di scarico acque miste; - rete acque nere; - presenza di vecchi impianti elettrici e idrici (di cui deve essere verificato il tracciato e praticata la disattivazione prima di iniziare le demolizioni) METANODOTTO SNAM Presenza di tracciato inerente il metanodotto SNAM, in prossimità dell'area di intervento, sulla proprietà di AMT. RIVO Si è riscontrata la presenza di un canale che corre lungo la proprietà: esso passa al di sotto della parte dell'edificio ex mensa interessata dalle demolizioni, pertanto le demolizioni delle fondazioni potranno spingersi ad una quota che non vada ad interferire con tale sottoservizio. Dovrà per questo essere preventivamente ricercata la reale profondità del rivo suddetto in modo da poter procedere in sicurezza con le demolizioni.		
AZIONI PRELIMINARI		
VERIFICHE PRELIMINARI - verifica completezza e robustezza degli accessi; - verifica e disattivazione degli impianti presenti; - verifica statica dei solai e delle scale, anche in funzione del loro stato di conservazione sia per quanto riguarda l'edificio ex magazzino che l'ex mensa, sopra i quali l'Appaltatore prevede di posizionare macchine operatrici e/o personale operante; - eventuali puntellamenti delle strutture portanti e delle scale; - verifica della presenza di carichi sospesi, sporgenze e di tutte le situazioni di potenziale pericolo di caduta di materiale; - verifica della stabilità degli elementi limitrofi alle demolizioni della mensa in modo da non rendere in alcuna fase labili o instabili le strutture residue; - verifica della reale profondità e della presenza dei sottoservizi: in particolare dovrà essere verificata la posizione del rivo che corre lungo la proprietà e passa al di sotto della parte dell'edificio mensa oggetto di demolizione; - l'impresa dovrà far richiesta per l'autorizzazione all'attività rumorosa in cantiere.		
AZIONI PRELIMINARI DA PARTE DELL'IMPRESA - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà svolgere un sopralluogo obbligatorio nel sito in oggetto; - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà produrre il Piano Operativo di Sicurezza ed il Piano delle demolizioni (da parte delle ditta appaltatrice) da sottoporre a preventiva approvazione del CSE; - La ditta dovrà provvedere alla redazione del Piano di Lavoro da predisporre a cura della ditta abilitata incaricata delle operazioni di bonifica al fine dell'ottenimento della preventiva obbligatoria autorizzazione;		

C-129 Valorizzazione area Campi-Ikea

Demolizione del magazzino e porzione di mensa dismessi ubicati in Corso F.M. Perrone n. 15 nell'area "Ex Ilva Laminati Piani"

Progetto Esecutivo - Doc. N. C129/PES/129.1/Schede tecniche specifiche dei manufatti

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO	N° 1	
- La ditta che ha effettuato la bonifica dell'amianto dovrà produrre la dichiarazione di avvenuta bonifica nel rispetto delle vigenti leggi; l'Impresa Affidataria è infatti responsabile degli aspetti ambientali del cantiere, sia per quanto riguarda le attività di smaltimento dell'amianto e dei rifiuti presenti (prima delle attività di demolizione), sia per la gestione di tutte le successive fasi di lavoro; - La ditta affidataria dei lavori di demolizione, in relazione alle possibili interferenze con gli impianti, dovrà produrre per ogni immobile da demolire la dichiarazione (con allegate le dichiarazioni degli Enti competenti, ove necessario) di avvenuta disattivazione degli impianti; - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà delimitare l'area di cantiere, allestire gli idonei baraccamenti e predisporre i presidi di sicurezza secondo le disposizioni del presente Piano; - La ditta affidataria dei lavori avrà a suo carico gli allacci dell'acqua e dell'energia elettrica.		
PULIZIA ESTERNA Pulizia dell'area circostante con rimozione delle piante infestanti, dei rifiuti e di ogni trovante.		
PULIZIA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO Pulizia dei locali da tutti i materiali presenti e trasporto a discarica autorizzata.		
RIMOZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PRESENTI Si segnala la presenza di elementi che potrebbero contenere MCA (si dovrà verificare preventivamente il materiale di cui sono composti per attuare un corretto smaltimento a norma di legge prima delle fasi di demolizione): - pluviali (da verificare il materiale) sulle facciate dell'edificio; - coibentazioni di impianti; - condotti di aerazione; - scarichi; - controsoffitti e pannelli di isolamento; - componenti elettrici eventualmente contenenti MCA. Per ogni trovante allo stato attuale non identificabile, si rimanda a quanto disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto e alle disposizioni impartite in corso d'opera dalla Direzione Lavori.		
SMONTAGGI e RIMOZIONI - Presenza di guaine di cavi elettrici; - Quadri elettrici ed apparecchiature; - Struttura metallica dei controsoffitti e dei condotti di aerazione alloggiati all'interno del manufatto sporgente dell'edificio; - Rimozione della guaina bituminosa delle coperture.		
SI DOVRÀ SEZIONARE E RIMUOVERE LA TUBISTERIA DEGLI IMPIANTI PRESENTI ALL'INTERNO DEL MANUFATTO PREVIA VERIFICA DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI		

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO		N° 1	
DEMOLIZIONI			
DEMOLIZIONI MANUFATTI ATTIGUI			
Non previste			
DESCRIZIONE DELLE FASI DI DEMOLIZIONE	L'edificio ex-mensa è attraversato dal confine di proprietà di Sviluppo Genova S.p.A. e per tale motivo sarà demolito solo in parte. La parte da demolire coincide con il prospetto sud (quello verso l'edificio ex magazzino) e le strutture ad esso annesse per una profondità di circa 17 metri verso l'interno dell'edificio; le demolizioni interessano anche il piccolo corpo di fabbrica di sei metri di altezza e profondità, caratterizzato da un notevole degrado (si veda a tal proposito la documentazione fotografica in Allegato A alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005), che contiene il vecchio impianto di raccolta degli olii esausti che dovrà essere smaltito prima della demolizione (si veda Tav. 1 in allegato B alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005). Le strutture dell'ex-mensa sono costituite da pilastri, travi principali e secondarie in C.A., solai in C.A. e tamponamenti in muratura. La soluzione individuata per le fasi di demolizione della mensa (demolizione che avverrà fino alle fondazioni, a quota massima di 1,50 metri) contempla, in fasi successive, la demolizione del piccolo corpo di fabbrica di sei metri di altezza e profondo circa sei metri e mezzo (caratterizzato da un notevole degrado, contiene il vecchio impianto di raccolta degli olii esausti che dovrà essere smaltito prima della demolizione) ed in seguito delle strutture dell'edificio fino ad una profondità di circa 10 metri a partire dal prospetto da demolire. In particolare le fasi di lavoro di tale porzione di edificio sono: 1. Demolizione con mezzi meccanici, a partire dall'alto verso il basso, del corpo aggettante l'edificio sul prospetto sud-ovest. Tale demolizione avverrà demolendo prima i tamponamenti e il solaio di copertura (quest'ultimo costituito in elementi metallici), successivamente verranno rimosse le travi metalliche e infine verranno demoliti i pilastri. 2. Demolizione con mezzi meccanici, a partire dall'alto verso il basso, delle prime due campate dell'edificio, per una profondità di circa 10: la profondità è stata scelta in base allo schema strutturale dell'edificio e in modo tale che la parte restante dell'edificio stesso possa rimanere staticamente sicura dopo le opere di demolizione. Si procederà demolendo, tramite mezzi meccanici, il tamponamento della facciata sud-ovest e le due porzioni dei prospetti nord-ovest e sud-est; successivamente, dall'alto verso il basso, saranno demoliti in successione i solai, il vano scala, le travi principali, quelle secondarie e i pilastri. Le demolizioni dovranno essere operate in sequenza tale da non rendere in alcuna fase labili o instabili le strutture residue. Nel corso dei lavori i materiali di risulta saranno separati tramite una pinza idraulica, venendo così a realizzare accumuli differenti per gli inerti e per gli altri materiali quali i ferri delle armature, materiali metallici, ecc... Tutta l'attività di demolizione sarà accompagnata da adeguata bagnatura.		

C-129 Valorizzazione area Campi-Ikea

Demolizione del magazzino e porzione di mensa dismessi ubicati in Corso F.M. Perrone n. 15 nell'area "Ex Ilva Laminati Piani"

Progetto Esecutivo - Doc. N. C129/PES/129.1/Schede tecniche specifiche dei manufatti

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO		N° 1	
SCHEMI DI RIFERIMENTO			
Si rimanda alla Tav. 1 in allegato C alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005.			
OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL’EDIFICIO EX MENSA			
Dopo aver provveduto ad allontanare il materiale di risulta proveniente dalle demolizioni fuori terra si procederà con la seguente fase di lavoro:			
Messa in sicurezza del fronte demolito mediante la realizzazione di un tamponamento in blocchetti del prospetto sud-ovest.			

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO				N° 2	
DENOMINAZIONE				TAVOLA DI RIFERIMENTO	
Edificio ex-magazzino				T02 - T02 – T03 - T04 – T05 – T05 bis - T06 – T06 bis	
ALTEZZA MASSIMA DA PIANO CAMPAGNA (m)				VOLUME PARTE FUORI TERRA (m³ Vuoto per Pieno)	
31				27.036 circa	
STATO DI FATTO ALLA CONSEGNA					
DESCRIZIONE					
E’ l’immobile da demolire che confina con il punto vendita Ikea: esso è caratterizzato da un piano fondi, 4 piani fuori terra, che comprendono anche un piano ammezzato di piccole dimensioni sul prospetto incidente sul punto vendita Ikea, e un ulteriore corpo sulla copertura, sul prospetto opposto, che contiene uno dei due vani scala dell’edificio e alcuni locali adibiti a deposito e che costituisce un innalzamento di un piano della copertura. La struttura portante interna è in travi e pilastri in cemento armato. Le finiture esterne e interne sono piuttosto semplici, tipiche di un edificio produttivo/industriale, con finestrate caratterizzate da telai in ferro e di elementi in vetro. I prospetti sono intonacati e tinteggiati, in sufficiente stato di conservazione. La copertura è piana con manto in guaina bituminosa ardesiata. Le reti impiantistiche presenti sono assolutamente obsolete e da rimuovere prima della demolizione, previa verifica di disattivazione. Complessivamente il fabbricato risulta in sufficiente condizione conservativa nelle parti esterne mentre, internamente, lo stato manutentivo è assolutamente scadente e sono presenti numerose infiltrazioni d’acqua provenienti sia dalla copertura sia dalle diverse aperture prive di infissi. Tali infiltrazioni stanno in parte deteriorando la struttura in c.a.					
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA					
Calcestruzzo armato.					
OPERE DI INTERESSE GENERALE					
MANUFATTI ATTIGUI					
- Viabilità di accesso al piazzale di proprietà di AMT - Store Ikea					
IMPIANTI:					
Reti presenti all’interno dell’area:					
- Rete tubazioni pozzi ILVA; - rete di scarico acque miste; - rete acque nere; - presenza di vecchi impianti elettrici e idrici (di cui deve essere verificato il tracciato e praticata l					

C-129 Valorizzazione area Campi-Ikea

Demolizione del magazzino e porzione di mensa dismessi ubicati in Corso F.M. Perrone n. 15 nell'area "Ex Ilva Laminati Piani"

Progetto Esecutivo - Doc. N. C129/PES/129.1/Schede tecniche specifiche dei manufatti

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO	N° 2	
disattivazione prima di iniziare le demolizioni); - rete elettrica di cantiere, cabina e quadri relativi. METANODOTTO SNAM Presenza di tracciato inerente il metanodotto SNAM, in prossimità dell'area di intervento, sulla proprietà di AMT		
AZIONI PRELIMINARI		
VERIFICHE PRELIMINARI - verifica completezza e robustezza degli accessi; - verifica e disattivazione degli impianti preesistenti; - verifica statica dei solai e delle scale – anche in funzione del loro stato di conservazione sia per quanto riguarda l'edificio ex magazzino che l'ex mensa, sopra i quali l'Appaltatore prevede di posizionare macchine operatrici e/o personale operante; - eventuali puntellamenti delle strutture portanti e delle scale; - verifica della presenza di carichi sospesi, sporgenze e di tutte le situazioni di potenziale pericolo di caduta oggetti. A tale riguardo è stata riscontrata la presenza di un terrazzo sulla facciata sud-ovest dell'edificio ex magazzino per il quale si dovrà adoperare una demolizione controllata prima dell'inizio sia del montaggio del ponteggio a protezione della facciata del punto vendita Ikea sia della demolizione dell'edificio stesso. Dopo la realizzazione di tagli alla struttura, realizzati con operatore su cestello, il terrazzo dovrà essere imbracato e sollevato tramite gru; - verifica della stabilità degli elementi limitrofi alle demolizioni del magazzino in modo da non rendere in alcuna fase labili o instabili le strutture residue; - l'Impresa dovrà far richiesta per l'autorizzazione all'attività rumorosa in cantiere.		
AZIONI PRELIMINARI DA PARTE DELL'IMPRESA - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà svolgere un sopralluogo obbligatorio nel sito in oggetto; - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà produrre il Piano Operativo di Sicurezza ed il Piano delle demolizioni (da parte delle ditta appaltatrice) da sottoporre a preventiva approvazione del CSE; - La ditta dovrà provvedere alla redazione del Piano di Lavoro da predisporre a cura della ditta abilitata incaricata delle operazioni di bonifica al fine dell'ottenimento della preventiva obbligatoria autorizzazione; - La ditta che ha effettuato la bonifica dell'amianto, dovrà produrre la dichiarazione di avvenuta bonifica nel rispetto delle vigenti leggi; l'Impresa Affidataria è infatti responsabile degli aspetti ambientali del cantiere, sia per quanto riguarda le attività di smaltimento dell'amianto ed i rifiuti presenti (prima delle attività di demolizione), sia per la gestione di tutte le successive fasi di lavoro. - La ditta affidataria dei lavori di demolizione, in relazione alle possibili interferenze con gli impianti, dovrà produrre per ogni immobile da demolire la dichiarazione (con allegate le dichiarazioni degli Enti competenti, ove necessario) di avvenuta disattivazione degli impianti;		

C-129 Valorizzazione area Campi-Ikea

Demolizione del magazzino e porzione di mensa dismessi ubicati in Corso F.M. Perrone n. 15 nell'area "Ex Ilva Laminati Piani"

Progetto Esecutivo - Doc. N. C129/PES/129.1/Schede tecniche specifiche dei manufatti

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO		N° 2
- La ditta affidataria dei lavori avrà a suo carico gli allacci dell'acqua e dell'energia elettrica; - La ditta affidataria dei lavori di demolizione dovrà delimitare l'area di cantiere, allestire gli idonei baraccamenti e predisporre i presidi di sicurezza secondo le disposizioni del presente Piano.		
PULIZIA ESTERNA		
Pulizia dell'area circostante con rimozione delle piante infestanti, dei rifiuti e di ogni trovante.		
PULIZIA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO		
Pulizia dei locali da tutti i materiali presenti e trasporto a discarica autorizzata.		
RIMOZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PRESENTI		
Si segnala la presenza di elementi che potrebbero contenere MCA (si dovrà verificare preventivamente il materiale di cui sono composti per attuare un corretto smaltimento a norma di legge prima delle fasi di demolizione): - pluviali (da verificare il materiale) sulle facciate dell'edificio; - coibentazioni impianti, anche deteriorate; - condotti di areazione; - scarichi; - controsoffitti e pannelli di isolamento - componenti elettrici contenenti eventuali MCA. Per ogni trovante allo stato attuale non identificabile, si rimanda a quanto disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto e alle disposizioni impartite in corso d'opera dalla Direzione Lavori.		
SMONTAGGI e RIMOZIONI		
- Presenza di guaine di cavi elettrici - Quadri elettrici ed apparecchiature elettriche - Strutture metalliche dei controsoffitti, dei condotti di areazione e di altro tipo - Carroponte al piano secondo - Strutture ed apparecchiature per il sollevamento dei materiali (montacarichi) - Rimozione della guaina bituminosa della copertura		
SI DOVRÀ SEZIONARE E RIMUOVERE LA TUBISTERIA E GLI IMPIANTI PRESENTI ALL'INTERNO DEL MANUFATTO PREVIA VERIFICA DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI		
DEMOLIZIONI		
DEMOLIZIONI MANUFATTI ATTIGUI		
Non sono presenti manufatti attigui		
DEMOLIZIONI	FASE I DI DEMOLIZIONE: DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL TERRAZZO SULLA FACCIATA SUD-OVEST E' prevista una fase preliminare di demolizione (si veda Tav. 3 in allegato B alla relazione	

C-129 Valorizzazione area Campi-Ikea

Demolizione del magazzino e porzione di mensa dismessi ubicati in Corso F.M. Perrone n. 15 nell'area "Ex Ilva Laminati Piani"

Progetto Esecutivo - Doc. N. C129/PES/129.1/Schede tecniche specifiche dei manufatti

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO	N° 2	
	C129.1/PES/RELAZIONI/R005) che vedrà la demolizione controllata del terrazzo sulla facciata sud-ovest dell'edificio. Tale demolizione sarà caratterizzata dalle seguenti sottofasi: - Imbracatura del poggolo della facciata sud-ovest dell'edificio ex magazzino; - Taglio delle strutture tramite operaio su cestello; - Rimozione delle strutture precedentemente imbracate e tagliate. FASE II DI DEMOLIZIONE: OPERA A PROTEZIONE DEL PUNTO VENDITA IKEA Dopo la fase I di demolizione e di tutte le altre fasi di lavoro sopra descritte, si dovrà porre in opera un ponteggio a protezione dell'edificio IKEA e del passaggio pedonale esistente, per garantire la praticabilità delle uscite di emergenza dello stesso edificio. Risulta evidente infatti che tutte le uscite di emergenza del punto vendita Ikea resteranno in esercizio (ancorché protette) durante tutta la durata dei lavori. Le scale di emergenza poste a sud del prospetto Ikea saranno protette dal ponteggio e la loro via di fuga sarà garantita tramite un passaggio coperto (prolungamento del ponteggio) in direzione del parcheggio del punto vendita Ikea stesso; per quelle a nord si dovrà predisporre un percorso pedonale orientato verso nord-ovest che costeggi l'edificio Ikea fino all'affaccio su via Perini. In modo da non interferire con le operazioni di demolizione, che interesseranno la porzione di terreno compresa tra l'edificio ex magazzino e il punto vendita Ikea, si renderà inutilizzabile la via di fuga diretta verso il parcheggio Ikea (direzione sud-est). FASE III e IV DI DEMOLIZIONE Successivamente si procederà con la demolizione vera e propria del fabbricato, che si realizzerà fino al piano di campagna: tale demolizione contempla, in fasi successive, una prima demolizione di gran parte della volumetria (corpo 1M) che non interferisce direttamente con il punto vendita IKEA ed, a seguire, la porzione di fabbricato 2M, posta in vicinanza all'IKEA (si vedano al tal proposito le tavole 2, 3, 4, 5, 5bis, 6, 6bis) Le modalità di esecuzione delle demolizioni delle due porzioni di fabbricato sopra individuate sono differenti, avuto riguardo al maggiore rischio di interferenza della porzione 2M con l'edificio IKEA. <i>Fase III</i> In particolare le fasi di lavoro delle demolizioni del corpo 1M contemplano la demolizione con mezzi meccanici, della prima parte dell'edificio, dal prospetto nord-est verso quello sud-ovest, fino alla penultima campata (si veda Tav. 2, 3, 4, 5 e 5 bis in allegato B alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005). Tale demolizione avverrà demolendo per tutti i piani, tramite mezzi meccanici, dall'alto verso il basso, i tamponamenti dell'edificio (tranne quelli del prospetto sud-ovest) e delle relative sporgenze (corpi sul prospetto sud-est e pensiline sul prospetto nord-ovest). Successivamente, per il piano terra e il piano primo, la demolizione proseguirà demolendo i	

SCHEMA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO	N° 2	
	campi di solaio (dal basso verso l'alto). Tenuto conto infatti dell'ossatura dell'edificio (con pilastri, travi principali e travi secondarie a vista), è prevista: - la demolizione dei tamponamenti per consentire una buona visuale dell'operatore che dovrà operare dall'esterno del fabbricato per evitare interferenze con la caduta dall'alto degli elementi strutturali; - la demolizione dei soli campi di solaio presenti tra il reticolo di travi, a partire dal solaio del primo piano, che consentirà la loro caduta dall'alto, lasciando integro il reticolo di travi e pilastri. Se invece si procedesse operando dall'alto verso il basso sarebbe indispensabile un puntellamento di tutti i solai per evitare, in caso contrario, un effetto di possibile crollo incontrollato dei solai in rapida sequenza. Si fa notare che la soluzione sopra proposta sarà praticabile con solai semplicemente appoggiati e nel caso in cui la demolizione dei campi di solaio non coinvolga anche le travi secondarie e principali. Le demolizioni procederanno quindi con le seguenti successive lavorazioni: - i vani scala (dall'alto verso il basso); - le travi secondarie (dall'alto verso il basso); - le travi principali (dall'alto verso il basso); - i pilastri (dall'alto verso il basso). Per il piano secondo e terzo, dove l'orditura risulta invertita rispetto ai primi piani, l'intervento, dopo la demolizione dei tamponamenti perimetrali, proseguirà nelle seguenti fasi: - demolizione, tramite mezzi meccanici, dal basso verso l'alto, dei campi di solaio e delle travi secondarie; - demolizione delle travi principali (dall'alto verso il basso); - demolizione dei pilastri (dall'alto verso il basso). <i>Fase IV</i> Le fasi di lavoro delle demolizioni del corpo 2M (demolizione controllata) contemplano dopo la demolizione del tamponamento della facciata sud-ovest tramite mezzi meccanici (si veda Tav. 6 e 6 bis in allegato B alla relazione C129.1/PES/RELAZIONI/R005): <i>A) per il piano terra e il piano primo</i> - Demolizione con mezzi meccanici, a partire dall'alto verso il basso, della muratura di tamponamento perpendicolare al prospetto IKEA; - Demolizione con mezzi meccanici, a partire dal basso verso l'alto, dei campi di solaio dell'ultima campata dell'edificio; - Demolizione controllata, a partire dall'alto verso il basso, con preventiva imbracatura e taglio, delle travi secondarie perpendicolari al prospetto sud-ovest dell'ultima campata	

SCHEDA DESCRITTIVA DEL MANUFATTO		N° 2	
	dell'edificio; - Demolizione controllata, a partire dall'alto verso il basso, con preventiva imbracatura e taglio delle travi principali di perimetro; - Demolizione controllata, a partire dall'alto verso il basso, con preventiva imbracatura e taglio, dei pilastri di perimetro e progressivo smontaggio del ponteggio a rimozione ultimata. <i>B) per il piano secondo e il piano terzo</i> - Demolizione con mezzi meccanici, a partire dall'alto verso il basso, della muratura di tamponamento perpendicolare al prospetto IKEA; - Demolizione con mezzi meccanici, a partire dal basso verso l'alto, dei campi di solaio e delle travi secondarie dell'ultima campata dell'edificio; - Demolizione controllata, a partire dall'alto verso il basso, prima della muratura di tamponamento della facciata e successivamente, con preventiva imbracatura e taglio, delle travi principali parallele al prospetto; - Demolizione controllata, a partire dall'alto verso il basso, con preventiva imbracatura e taglio, dei pilastri di perimetro. Progressivo smontaggio del ponteggio a rimozione ultimata.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI ACCESSI ALLE SCALE CHE CONDUCONO AL PIANO FONDI DELL'EDIFICIO			
Al termine della demolizione dell'edificio fino al piano di campagna si procederà mettendo in sicurezza e chiudendo gli accessi alle scale che conducono al piano fondi dello stesso, che sarà demolito in fase successiva al presente Appalto.			